

**ISTITUZIONE SERVIZI EDUCATIVI – SCOLASTICI
CULTURALI E SPORTIVI
DEL COMUNE DI CORREGGIO**

Viale della Repubblica, 8 - Correggio (RE) 42015 – tel. 0522/73.20.64-fax 0522/63.14.06
P.I. / C.F. n. 00341180354

**DETERMINAZIONE
DEL DIRETTORE**

N. 70 del 28/06/2016

**OGGETTO: AVVIO PROCEDURA DI SELEZIONE DEL
CONTRAENTE PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO,
LAVAGGIO E RIFORNIMENTO DI BIANCHERIA
OCCORRENTE AI NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA
COMUNALI E STATALI ED ALLA REFEZIONE
SCOLASTICA PER IL PERIODO 29/8/2016 – 31/07/2018.
DETERMINA A CONTRATTARE.**

Ufficio Proponente:

ACQUISTI

DETERMINAZIONE N. 70 del 28/06/2016

OGGETTO: AVVIO PROCEDURA DI SELEZIONE DEL CONTRAENTE PER IL SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO E RIFORNIMENTO DI BIANCHERIA OCCORRENTE AI NIDI E SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI E STATALI ED ALLA REFEZIONE SCOLASTICA PER IL PERIODO 29/8/2016 – 31/07/2018. DETERMINA A CONTRATTARE.

IL DIRETTORE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale di Correggio n. 68 del 29.05.1997 successivamente modificata ed integrata con deliberazione consigliere n. 86 del 26.06.1997 con la quale è stato approvato il Regolamento Istitutivo dell'Istituzione per la Gestione dei Servizi Educativi e Scolastici di seguito denominata Istituzione, oltre alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 142 del 26/11/1998 e la n. 195 del 20/12/2002 con la quale sono stati affidati all'Istituzione Scolastica anche i servizi culturali, sportivi e tempo libero, alle delibere di consiglio comunale n. 166 del 1/10/2004 ed n. 19 del 17/02/2011 che hanno apportato modifiche al Regolamento Istitutivo stesso;

RICORDATO che il Regolamento ha delineato il riparto di competenze fra gli organi dell'Istituzione stessa ed in particolare fra il Consiglio di Amministrazione ed il Direttore;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n° 35 del 29/04/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione ISECS 2016 e Bilancio pluriennale 2016-2018 su deliberazione di proposta del C.d.A ISECS n. 3 del 8/02/2016;

RICHIAMATA la delibera di C.d.A. n° 9 del 02/05/2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2016 e le annualità 2016-2018;

VISTA la necessità di procedere all'affidamento del servizio di noleggio, lavaggio e rifornimento di biancheria occorrente ai nidi e scuole dell'infanzia comunali e statali correggesi ed a quella necessaria per la refezione scolastica delle scuole primarie a tempo pieno per il periodo 27/8/2016 – 31/07/2018, non essendo in grado di far fronte direttamente al servizio non avendo in dotazione la biancheria né le attrezzature per provvedere;

Richiamate le disposizioni del Nuovo Codice dei Contratti di cui al D.lgs 50 del 18/04/2016 ed in particolare:

- L'art 35 comma 1 che recita " le disposizioni del presente codice si applicano ai contratti pubblici il cui importo, al netto dell'IVA, è pari o superiore a €209.000 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi € 750.000 per gli appalti di servizi sociali ed altri servizi specifici (fra cui i servizi culturali e d'istruzione) elencati all'allegato IX
- L'art 36 comma 1 che prevede che l'affidamento di "...servizi e forniture di importo inferiore alle soglie dell'art 35 avvengono nel rispetto dei principi dell'art 30 comma 1 del codice e al comma 2 espressamente prevede che, pur potendo procedere per le procedure ordinarie del codice, ... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di .. servizi e forniture di importo inferiore alle soglie dell'art 35 secondo le seguenti modalità:
 - a) Per affidamento di importi inferiori a 40.000 €, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato

PRESO ATTO tuttavia che già dai primi pronunciamenti dell'ANAC ed in base ai principi indicati dall'art 30 comma 1 del D.Lgs 50/2016, occorre in linea generale anche per affidamenti sotto i 40.000 € rispettare i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, rotazione ecc... e quindi quantomeno attivare una procedura comparativa semplificata;

RITENUTO di procedere all'individuazione della ditta esecutrice del servizio/fornitura, al fine di assicurare il rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e

trasparenza tra operatori economici di cui all'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 le pubbliche amministrazioni sono obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità per l'acquisizione dei beni e servizi comparabili con quelli oggetto delle convenzioni Consip e Intercent-ER;

VISTE le seguenti norme in tema di obbligatorietà dell'acquisizione dei beni e servizi sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA):

- art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 così come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52 'Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica', convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 06/07/2012 n. 94 (Spending Review 1), in base al quale, fermi restando gli obblighi previsti al comma 449 sopracitato, le "altre amministrazioni pubbliche" di cui all'art. 1 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 (Regolamento attuativo del D.Lgs. n. 136/2010 "Codice dei contratti pubblici");
- D.L. 6 Luglio 2012 n. 95 convertito, con modifiche, nella legge 07/08/2012 n. 13 (c.d. Spending Review 2);
- art. 1, commi 455, 456, 449, 450 della L. 296/2006 così come modificato dal D.L. 07/05/2012 n. 52 commi 1 e 3;

DATO ATTO CHE ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 449 della legge 296/2006, modificato da DI 52/2012 (legge 94/2012) si esaminerà la presenza di convenzioni quadro sia in CONSIP e INTERCENT-ER per valutare se siano attive convenzioni relative al lavanoleggio di biancheria, rispondenti alle esigenze organizzative avanzate delle strutture che utilizzano il lavanoleggio di biancheria per i propri servizi;

DATO ATTO CHE, in assenza di convenzioni attive, si procederà ai sensi dell'art 1 comma 450 della L. 296/2006 ad esaminare la vetrina virtuale dei prodotti presenti nel MEPA sia di CONSIP - MEF (Mercato Elettronico delle Pubbliche amministrazioni del Ministero Economia e Finanze) che di Intercent-ER per quanto disposto dalla L.94/2012, al fine di riscontrare o meno la presenza del servizio di lavanoleggio di biancheria occorrente ai nidi e scuole infanzia oltre che alle mense delle scuole a tempo pieno del comune di Correggio per un biennio, servizio oggetto della presente ricerca;

RITENUTO DI PROCEDERE previa adozione di determina a contrattare ai sensi dell'art 32 del D.lgs 50/2016 per la definizione degli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché l'art 192 del D.lgs 267/200 che recita:

“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”

PRECISATO CHE:

- a) la finalità che il contratto intende perseguire è quella di affidare il servizio di lavanoleggio di biancheria occorrente nei nidi, nelle scuole dell'infanzia comunali e statali e nelle mense scolastiche delle scuole a tempo pieno del territorio correggese per il periodo 29/08/2016 – 31/07/2018;
- b) l'oggetto del contratto è lo svolgimento del servizio di noleggio di biancheria varia (in spugna, tovaglie, per i lettini, ecc) necessaria per lavare ed asciugare i bambini, curare la momento del pasto e del sonno, oltre ad permettere il servizio mensa, per quanto necessario, nelle scuole primarie dotate di tempo pieno;

- c) le clausole ritenute essenziali sono contenute nel disciplinare che stabilisce le modalità di svolgimento del servizio, le tempistiche, gli articoli necessari, le quantità occorrenti per il buon funzionamento del servizio in affidamento;
- d) ai sensi dell'art 32 comma 14 del Dlgs 50/2016, in quanto affidamento inferiore ai € 40.000 la forma e stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o mediante sottoscrizione con firma digitale del contratto generato dai portali, nel caso di effettuazione di Richiesta di Offerta sulle piattaforma Consip o Intercent-ER;
- e) le modalità di scelta del contraente: secondo le sequenze di legge: in primis aderendo a convenzioni attive se presenti in Consip o Intercent-ER, o al Me.Pa con procedura comparativa negoziata mediante invito ad almeno 5 fornitori iscritti ai mercati elettronici rivolti alle pubbliche amministrazioni (prioritariamente) nel caso di metaprodotto presenti o, in assenza di prodotto/iniziativa/convenzione attive sulle specifiche piattaforme, con invito a 5 ditte sul mercato locale;
- f) criterio di aggiudicazione dell' servizio viene definito in quello del prezzo più basso;

VISTO il disciplinare per l'affidamento del servizio da affidare con il quale puntualmente si scandiscono ed individuano le prestazioni, gli obblighi reciproci; le clausole e condizioni, le garanzie e le altre clausole che vengono tutti allegati al presente atto come parte integrante e sostanziale;

Atteso che, qualora nel tempo di durata della fornitura e/o servizio, dovesse intervenire convenzione Consip o Intercent-er decisamente più favorevole, si applica la procedura di cui all'art 1 comma 13 della L. 135/2012 ovvero il possibile recesso/risoluzione del contratto fatto salvo l'adeguamento e la convenienza della P.A.;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 299 del 17/12/2015 con la quale si sono impegnate nei vari capitoli di spesa le voci relative ai distinti centri di costo per l'analogo servizio in relazione al periodo 01/01/2016 – 31/07/2016 per cui, alla luce dell'andamento della spesa, si riscontrano economie indicativamente per tutti i centri di costo che si rimettono a disposizione per le analoghe voci di spesa per il periodo 29/08/2016 – 31/12/2016 oltre alle somme presenti a bilancio dalle dotazioni iniziali per il 2016 per nidi, scuole dell'infanzia e scuole primarie con mensa scolastica ed a cui si fa riferimento per le spese soggette alla presente trattativa;

CONSTATATO CHE la spesa relativa all'affidamento del servizio di lavanoleggio da aggiudicare a seguito dell'espletamento delle procedure successive alla contrattazione conseguente al presente atto per il periodo 29/08/2016 – 31/07/2018 si reputa essere complessivamente di € 34.000,00 imponibile arrotondato a base di trattativa oltre ad IVA di legge, per un totale ipotizzabile di € 41.480,00.= come segue:

periodo 29/08/2016 – 31/12/2016 imponibile di € 6.172,13.= per una spesa complessiva di € 7.530,00.= IVA compresa come segue:

- CAP 03320/120 "Servizio Lavanolo nidi d'infanzia":
 - 0011 nido Mongolfiera per € 2.700,00 IVA compresa
 - 0012 nido Gramsci per € 2.100,00 IVA compresa
 - 0013 nido Pinocchio per € 1.575,00 IVA compresa
- CAP 03320/400 "Servizio Lavanolo scuole d'infanzia":
 - 0031 sci Arcobaleno per €190,00 IVA compresa
 - 0032 sci le Margherite per € 270,00 IVA compresa
 - 0033 sci Ghidoni Mandriolo per € 200,00 IVA compresa
 - 0034 sci Collodi per € 280,00 IVA compresa
 - 0035 sci Gigi e Pupa Ferrari per € 130,00 IVA compresa
- CAP 03320/430 "Servizio Lavanolo mense scolastiche":
 - 0043 mense scolastiche per € 85,00 IVA compresa

periodo 01/01/2017 – 31/12/2017 imponibile di € 17.000,00.= per una spesa complessiva di € 20.740,00.=
IVA compresa come segue:

- CAP 03320/120 “Servizio Lavanolo nidi d’infanzia”:
0011 nido Mongolfiera per € 7.800,00 IVA compresa
0012 nido Gramsci per € 5.280,00 IVA compresa
0013 nido Pinocchio per € 4.030,00 IVA compresa
0017 centro estivo nidi per € 800,00 IVA compresa
CAP 03320/400 “Servizio Lavanolo scuole d’infanzia”:
0031 sci Arcobaleno per € 420,00 IVA compresa
0032 sci le Margherite per € 680,00 IVA compresa
0033 sci Ghidoni Mandriolo per € 450,00 IVA compresa
0034 sci Collodi per € 640,00 IVA compresa
0035 sci Gigi e Pupa Ferrari per € 300,00 IVA compresa
0036 centro estivo scuole infanzia per € 100,00 IVA compresa
CAP 03320/430 “Servizio Lavanolo mense scolastiche”:
0043 mense scolastiche per €240,00 IVA compresa

periodo 01/01/2018 – 31/07/2018 imponibile di € 10.827,87.= per una spesa complessiva di € 13.210,00.=
IVA compresa come segue:

- CAP 03320/120 “Servizio Lavanolo nidi d’infanzia”:
0011 nido Mongolfiera per € 5.100,00 IVA compresa
0012 nido Gramsci per € 3.180,00 IVA compresa
0013 nido Pinocchio per € 2.455,00 IVA compresa
0017 centro estivo nidi per € 800,00 IVA compresa
CAP 03320/400 “Servizio Lavanolo scuole d’infanzia”:
0031 sci Arcobaleno per € 230,00 IVA compresa
0032 sci le Margherite per € 410,00 IVA compresa
0033 sci Ghidoni Mandriolo per € 250,00 IVA compresa
0034 sci Collodi per € 360,00 IVA compresa
0035 sci Gigi e Pupa Ferrari per € 170,00 IVA compresa
0036 centro estivo scuole infanzia per € 100,00 IVA compresa
CAP 03320/430 “Servizio Lavanolo mense scolastiche”:
0043 mense scolastiche per €155,00 IVA compresa

DATO ATTO CHE nel caso il fabbisogno stimato per effettuare al meglio il servizio di cui al presente atto variasse nel corso delle annate (aumento o calo degli iscritti, ampliamento o riduzione delle sezioni o delle classi con mensa, ecc) per questioni organizzative o consumi diversi dalla previsione, si potrà ricorrere ad una estensione dell’affidamento alle stesse condizioni di aggiudicazione conseguente all’indizione della trattativa di cui alla presente determina a contrarre per un importo pari al 20% dell’importo aggiudicato, previa adozione di specifico atto di spesa;

Visto il TU 267/00, in particolare l’art. 192 “Determinazioni a contrattare”;

DATO atto che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dei principi di correttezza e di regolarità amministrativa di cui all’art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000;

DETERMINA

1. di approvare la presente determina a contrattare per l’affidamento del servizio di lavanoleggio (noleggio, lavaggio e rifornimento) di biancheria occorrente ai nidi e scuole dell’infanzia correggesi ed al refezione scolastica per le scuole primarie dotate di mensa per il periodo

29/08/2016 – 31/07/2018;

2. di procedere all'esecuzione del servizio in oggetto in primis aderendo a convenzioni attive se presenti in Consip o Intercent-ER, o al Me.Pa con procedura comparativa negoziata mediante invito ad almeno 5 fornitori iscritti ai mercati elettronici rivolti alle pubbliche amministrazioni (prioritariamente) nel caso di metaprodotto presenti o, in assenza di prodotto/iniziativa/convenzione attive sulle specifiche piattaforme, con invito a 5 ditte sul mercato locale per l'intero periodo di affidamento di un importo a base di gara pari ad € 34.000,00.= imponibile oltre ad IVA di legge;
3. di approvare il disciplinare per l'affidamento del servizio in oggetto riportato in calce al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, riservandosi la facoltà di apportare modifiche negli aspetti di dettaglio che eventualmente si rendessero necessarie;
4. di dare atto che la somma imponibile di € 34.000,00 per un totale di € 41.480,00 di cui per il periodo 29/08/2016 – 31/07/2018 di cui al sopra riportato Quadro economico risulta disponibile come segue sul bilancio finanziario 2016 – 2017 – 2018, comprensivo delle risorse che si liberano per il periodo 29/08/2016 – 31/12/2016 in base alle economie riscontrate per il primo periodo d'affidamento di analogo servizio, che si prenota come segue:

lavanolo periodo 29/08/2016 – 31/12/2016

importo € 7.530,00.= IVA compresa CIG Z451A70AA0

Capitolo/art	Servizio	Importo ivato	prenotazione
03320/400	0031 sci Arcobaleno	190,00	812
03320/400	0032 sci Le Margherite	270,00	813
03320/400	0033Ghidoni Mandriolo	200,00	814
03320/400	0034 Collodi	280,00	815
03320/400	0035 Gigi e Pupa Ferrari	130,00	816
03320/120	0011 Mongolfiera	2.700,00	817
03320/120	0012 Gramsci	2.100,00	818
03320/120	0013 Pinocchio	1.575,00	819
03320/430	0043 mense scolastiche	85,00	820

lavanolo periodo 01/01/2017 – 31/12/2017

importo € 20.740,00.= IVA compresa CIG Z451A70AA0

Capitolo/art	Servizio	Importo ivato	prenotazione
03320/400	0031 sci Arcobaleno	420,00	44
03320/400	0032 sci Le Margherite	680,00	45
03320/400	0033Ghidoni Mandriolo	450,00	46
03320/400	0036 Centro estivo scuola infanzia	100,00	47
03320/400	0034 Collodi	640,00	48
03320/400	0035 Gigi e Pupa Ferrari	300,00	49
03320/120	0011 Mongolfiera	7.800,00	50
03320/120	0012 Gramsci	5.280,00	51
03320/120	0013 Pinocchio	4.030,00	52
03320/120	0017 centro estivo nidi	800,00	53
03320/430	0043 mense scolastiche	240,00	54

lavanolo periodo 01/01/2018 – 31/07/2018

importo € 13.210,00.= IVA compresa CIG Z451A70AA0

Capitolo/art	Servizio	Importo ivato	prenotazione
03320/400	0031 sci Arcobaleno	230,00	5
03320/400	0032 sci Le Margherite	410,00	6
03320/400	0033Ghidoni Mandriolo	250,00	7
03320/400	0036 Centro estivo scuola infanzia	100,00	8
03320/400	0034 Collodi	360,00	9
03320/400	0035 Gigi e Pupa Ferrari	170,00	10
03320/120	0011 Mongolfiera	5.100,00	11
03320/120	0012 Gramsci	3.180,00	12
03320/120	0013 Pinocchio	2.455,00	13
03320/120	0017 centro estivo nidi	800,00	14
03320/430	0043 mense scolastiche	155,00	15

di dare atto che il codice CIG identificativo della presente procedura, assunto per via telematica mediante collegamento al portale ANAC è Z451A70AA0;

5. di dare atto che in sede di determinazione di affidamento definitivo si procederà all'assunzione di sottoimpegno di spesa per una cifra pari al valore contrattuale.
6. che ai sensi dell'art 32 comma 14 del Dlgs 50/2016, in quanto affidamento inferiore ai € 40.000 la forma e stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o mediante sottoscrizione con firma digitale del contratto generato dai portali, nel caso di effettuazione di Richiesta di Offerta sulle piattaforma Consip o Intercent-ER;
7. di attestare la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell' Art. 183 comma 7 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267;
8. di dare atto che il responsabile Unico del Procedimento è il responsabile del Servizio acquisti sig.a Santi Daniela.

Il Direttore
Dott. Dante Preti
(firmato digitalmente)

Segue
disciplinare affidamento servizio

DISCIPLINARE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO, LAVAGGIO E RIFORNIMENTO DI BIANCHERIA OCCORRENTE AI NIDI E SCUOLE DELL’INFANZIA COMUNALI E STATALI ED ALLA REFEZIONE SCOLASTICA PER IL PERIODO DAL 29/08/2016 AL 31/07/2018.

Art. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L’appalto ha per oggetto il noleggio, il lavaggio ed il rifornimento continuo di capi di biancheria, consistenti in manopole, ospiti in cotone bianco per bimbi, lenzuolini con angoli e senza, federe medie e piccole, tovaglie in cotone dalle varie misure, canovacci, grembi con pettorina, bavaglini.

Il quantitativo presunto di biancheria necessaria annuale è valutato indicativamente in una quantità di pezzi descritta in apposito allegato facente parte del presente capitolato, denominato allegato A; tale quantità è tuttavia indicativa, potendo essa variare – in aumento e/o in diminuzione - in relazione dell’andamento dei servizi, ad interruzioni per vacanze estive e/o invernali od altro, senza che ciò possa costituire richiesta di compenso di sorta da parte della ditta.

L’affidatario dovrà provvedere alla raccolta della biancheria sporca ed alla fornitura di quella pulita per le seguenti scuole in Correggio e nelle relative frazioni (tutte entro un raggio di 6 Km. dal centro capoluogo e vengono elencate in base alla loro dislocazione territoriale):

- Scuola dell’Infanzia “Ghidoni Mandriolo”- via Mandriolo Sup.4-Mandriolo di Correggio
- Scuola Primaria “S. Francesco” – via Zavattini 1 - Correggio
- Scuola dell’Infanzia “Arcobaleno” – Via Geminiola 2 –San Martino Piccolo di Correggio
- Scuola Primaria “Rodari Cantona” via Newton 1 Correggio
- Nido “Gramsci” – via Gambarà 10 -Correggio
- Nido “La Mongolfiera” – P.le Ruozi 4 Correggio
- Scuola dell’Infanzia “Le Margherite Ghidoni Esp.Sud” P.le Ruozi 2-Correggio
- Scuola dell’infanzia statale “Gigi e Pupa Ferrari”- Via Fazzano 4/B – Correggio
- Nido “Pinocchio” – Via Riccò 9 – Fosdondo di Correggio
- Scuola dell’infanzia statale “Collodi”- Via Riccò 9 - Fosdondo di Correggio

Si evidenzia che alcune scuole, come si evince dagli indirizzi, sono contigue o poste nel raggio di poche decine di metri; ciò al fine della corretta considerazione delle informazioni sul servizio e la relativa organizzazione.

Art. 2 – DISTRIBUZIONE E RACCOLTA DELLA BIANCHERIA

La consegna della biancheria pulita ed il ritiro di quella sporca avverrà in un solo punto individuato presso il Magazzino Comunale ubicato in Correggio Via Mandriolo 1 F, tre volte alla settimana, nelle giornate di LUNEDI’, MERCOLEDI’ e VENERDI’ alle 8,30.

La periodicità della distribuzione e della raccolta potrà essere variata a semplice richiesta dell’Istituzione Scolastica in relazione alle esigenze che potranno manifestarsi.

La Ditta è tenuta a garantire il servizio con modalità da concordare con l’Istituzione Scolastica presso le eventuali altre strutture che in vigenza del contratto potranno essere attivate.

La Ditta dovrà adottare per le operazioni le tecniche idonee, compresa la fornitura di idonei sacchi-reti sia per numero che per capienza - per la raccolta della biancheria sporca e per la consegna di quella pulita, assumendo comunque le responsabilità, con relativo addebito di spese, per eventuali deterioramenti che dovessero verificarsi.

ART. 3 – VARIAZIONI DEL SERVIZIO

In caso di difficoltà e necessità eccezionali ed occasionali presentatesi nell’esecuzione del servizio la Ditta si impegna alla consegna della biancheria pulita e/o il ritiro di quella sporca per tre volte alla settimana presso i seguenti plessi scolastici e nelle giornate di seguito elencate:

Il LUNEDI' (n. 7 punti di raccolta accorpabili come suggerito):

1. Nido **Gramsci** via Gambara 10 Correggio
2. Nido "**La Mongolfiera**" P.le Ruoizzi 4 Esp.Sud - Scuola dell'Infanzia "**Le Margherite Ghidoni Esp.Sud**" P.le Ruoizzi 2-Correggio
3. Scuola dell'infanzia "**Gigi e Pupa Ferrari**"- Via Fazzano 4/B – Correggio
4. Scuola dell'Infanzia "**Collodi**" via Riccò 9 Fosdondo - Asilo nido "**Pinocchio**" – via Riccò 9 – Fosdondo
5. Scuola dell'Infanzia "**Ghidoni**"**Mandriolo**" via Mandriolo Superiore 4 Mandriolo di Correggio
6. Scuola Elementare "**S. Francesco**" – via Zavattini 1 - Correggio
7. Scuola dell'Infanzia "**Arcobaleno**" – Via Geminiola 2 –San Martino Piccolo di Correggio

Il MERCOLEDI' (n. 7 punti di raccolta accorpabili come suggerito):

1. Nido **Gramsci** via Gambara 10 Correggio
2. Scuola Elementare "**Rodari Cantona**" via Newton 1 Correggio
3. Nido **La Mongolfiera** P.le Ruoizzi 4 Esp.Sud - Scuola dell'Infanzia "**Le Margherite Ghidoni Esp.Sud**" P.le Ruoizzi 2-Correggio
4. Scuola dell'Infanzia "**Collodi**" via Riccò 9 Fosdondo - nido "**Pinocchio**" – via Riccò 9 –Fosdondo
5. Scuola dell'infanzia "**Gigi e Pupa Ferrari**"- Via Fazzano 4/B – Correggio
6. Scuola dell'Infanzia "**Ghidoni**"**Mandriolo**" via Mandriolo Superiore 4 Mandriolo di Correggio
7. Scuola dell'Infanzia "**Arcobaleno**" – Via Geminiola 2 –San Martino Piccolo di Correggio

Il VENERDI' (n. 5 punti di raccolta accorpabili come suggerito):

1. Nido "**Gramsci**" via Gambara 10 Correggio
2. Nido "**Mongolfiera**" P.le Ruoizzi 4 Esp.Sud - Scuola dell'Infanzia "**Ghidoni Esp.Sud**" P.le Ruoizzi 2-Correggio
3. Scuola dell'infanzia "**Gigi e Pupa Ferrari**"- Via Fazzano 4/B – Correggio
4. Scuola dell'Infanzia "**Collodi**" via Riccò 9 Fosdondo - nido "**Pinocchio**" – via Riccò 9 –Fosdondo
5. Scuola dell'Infanzia "**Ghidoni**"**Mandriolo**" via Mandriolo Superiore 4 Mandriolo di Correggio

Il prezzo di tale servizio, comprensivo di oneri di trasporto, carico, scarico, noleggio, lavaggio, rifornimento per materiale pronto all'uso in ogni plesso scolastico sarà maggiorato del 10% rispetto quello definito.

Art. 4 – CARATTERISTICHE DEL NOLEGGIO: SCORTE

Il noleggio dei capi della biancheria di proprietà dell'appaltatore deve assicurare a totale cura di quest'ultimo la costituzione di un'adeguata scorta presso la struttura interessata nonché il suo continuo e diretto rifornimento in modo che ciascun nido e/o scuola risulti in qualsiasi occasione fornita della dotazione idonea al perfetto espletamento dei servizi, cui è preposta.

Nel caso di periodi festivi infrasettimanali (ponti, prefestivi) in cui il servizio non venga svolto, la ditta aggiudicataria dovrà fornire i quantitativi di biancheria sufficienti per tutti i giorni in cui non verrà svolto il servizio.

Art. 5 – CARATTERISTICHE DEL LAVAGGIO DEI CAPI

Il lavaggio deve essere eseguito a perfetta regola d'arte, con la consegna dei capi perfettamente lavati, asciugati, stirati, piegati ed impacchettati.

Il processo del lavaggio deve garantire :

- la rimozione delle macchie;
- un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possono essere responsabili d'allergie od irritazioni;
- l'eliminazione degli odori.

La biancheria consegnata ai servizi dovrà essere priva di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli, residui di cibo, ecc...) non ombreggiata, igienizzata, con aspetto ed odore di pulito.

La Ditta dovrà mantenere l'opportuna suddivisione della biancheria distinta per plesso.

I capi lavati dovranno essere privi di qualsiasi macchia e completi di bottoni o altri sistemi di chiusura (cerniere, fettuccia, elastici non usurati, lacci non consumati, ecc...).

I capi consumati, rotti o macchiati ed indecorosi dovranno essere immediatamente sostituiti.

L'appaltatore ha l'obbligo di impiegare detersivi od altre sostanze, che dovranno essere privi di fosforo, a ridotto impatto ambientale, idonei ad assicurare alla biancheria ed ai capi la necessaria morbidezza e confortevolezza nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti, quali allergie, irritazioni della pelle o quant'altro.

Tutti i prodotti chimici usati per il lavaggio devono essere corrispondenti alle normative vigenti e non contenere sostanze pericolose per l'utilizzatore e l'ambiente.

L'affidatario dovrà fornire le schede tecniche dei prodotti usati durante le operazioni di lavaggio e la dichiarazione delle temperature a cui sottoporre la biancheria sporca.

Per l'espletamento del servizio di lavanoio la Ditta potrà avvalersi di più stabilimenti purché ne abbia la piena disponibilità.

L'appaltatore dovrà ritirare direttamente presso il punto di raccolta di cui all'art. 2 (magazzino comunale) con propri operatori la biancheria ed i capi sporchi, il LUNEDI', il MERCOLEDI' ed il VENERDI' alle ore 8,30; nel caso si verificasse quanto previsto dall'art. 3 il ritiro e la consegna deve avvenire durante le prime ore del mattino e comunque non oltre le ore 9,00.

La biancheria ed i capi sporchi devono essere imballati in sacchi idonei ed a perfetta tenuta, a carico del fornitore.

I capi puliti devono essere imballati in maneggevoli pacchi, anche di piccola dimensione, raccolti poi in sacchi – reti contenitive di peso non superiore ai kg 12, sigillati, rispondenti all'uso corrente dei capi che contengono, onde garantire la massima igienicità degli stessi, con chiara indicazione della destinazione ed accompagnati da una distinta che ne dettagli la consegna.

Al loro trasporto dovranno essere impiegati autoveicoli e automezzi a basse emissioni di gas inquinanti mentre per l'impacchettamento – imballo della biancheria pulita si predilige l'utilizzo di imballaggi riutilizzabili (reti per il pulito), riciclabili o a ridotto impatto ambientale (sacchi biodegradabili per la raccolta dello sporco per esempio).

Art. 6 – LAVAGGIO A SECCO

La Ditta dovrà provvedere, se richiestane, al lavaggio a secco dei panni di lana, dei tappeti, tende o altri capi che si renderà necessario lavare alla fine di ogni anno scolastico, onde evitare il restringimento dei tessuti.

Tale servizio si considera aggiuntivo a quanto previsto dal presente Capitolato.

In caso di disponibilità ad effettuare tale prestazione si chiede di fornire il listino prezzi per tipologia di capi che possono essere trattati a secco.

Qualora la Ditta affidataria dichiarerà di avere le attrezzature idonee all'espletamento di tale servizio aggiuntivo alla fine di ogni anno scolastico, dietro preventivo di spesa stilato dalla stessa, nonché rapportato ai quantitativi di biancheria, di cui si ha necessità di lavare e che saranno indicati all'occorrenza, si provvederà a predisporre il finanziamento necessario all'espletamento di tale servizio.

Art. 7 – LAVAGGIO CAPI DI PROPRIETA' DELL'ENTE

La Ditta dovrà lavare anche la minima quantità di capi di proprietà dell'ente, quali lenzuolini con angoli a misura per brandine, eventuali tovaglie a misura, copertine per culle, con le stesse modalità di lavaggio di cui all'art. 5.

I capi di proprietà dell'ente saranno contrassegnati dal nome della scuola di provenienza ed alla stessa dovranno essere fatti arrivare con la consegna successiva a quella di ricevimento del materiale sporco.

Art. 8 – COSTO AL PEZZO

Il prezzo al pezzo per il noleggio e lavaggio di ogni capo di biancheria, compresi oneri di trasporto, carico, scarico, noleggio, lavaggio, rifornimento, per il materiale pronto all'uso consegnato nella struttura comunale del magazzino Comunale di Via Mandrio n. 1 F è elencato nell'allegata tabella A, facente parte integrante del presente disciplinare.

Art. 9 – IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo stimato dell'affidamento del servizio per il biennio 2016 -2018 ammonta ad € 34.000,00.= IVA di legge esclusa, quindi di € 18.000,00.= IVA esclusa per ogni annualità scolastica.
L'importo del servizio riportato è da intendersi indicativo perché può essere variato secondo le esigenze dei servizi, a norma di legge, senza che ciò possa costituire richiesta di compenso di sorta da parte della ditta assegnataria.

Art.10 – PENALI

Il ritiro e la distribuzione saranno eseguiti sulla base di un programma concordato.

In caso di ritardo ingiustificato, eccedente una giornata di consegna, sarà applicata una penale **di € 150,00** (centocinquanta); tale mancanza dovrà essere formalmente segnalata.

In caso di consegna di capi non adeguatamente lavati, puliti e smacchiati, come da art. 5, e con mancata sostituzione nel giorno successivo alla consegna, si applica la penale di **€ 100,00** (cento); della situazione dovrà essere redatta contestazione scritta.

Tali situazioni non dovranno ripetersi rispettivamente più di 5 volte nella durata contrattuale, pena la risoluzione dell'appalto ai sensi dell'art. 17 del presente disciplinare.

L'importo delle penali sarà applicato nel momento in cui la Ditta provvederà al saldo dell'ordine o alla costituzione scorte.

Tali somme saranno detratte dal fatturato del mese successivo alla rilevazione.

Art.11 – CAUZIONE

Come garanzia per un corretto svolgimento dell'appalto si richiede contestualmente alla sottoscrizione della convenzione la presentazione di una fidejussione bancaria del 10% dell'importo del servizio affidato IVA esclusa, pari ad **€ 3.600,00.=**

Tale deposito dovrà rimanere vincolato per tutta la durata dell'appalto e l'impresa potrà essere obbligata a reintegrare la cauzione nel caso in cui l'Ente debba avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale, dopo la definizione di tutte le ragioni di debito o credito, oltre che eventuali ulteriori pendenze.

Art. 12 – RISCHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'appaltatore assume a proprio carico il rischio completo ed incondizionato del deterioramento dei capi, qualunque sia l'entità e la causa, ed è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione, all'interno o fuori dei servizi dell'Istituzione Scolastica per fatti o attività connesse all'esecuzione del presente appalto.

L'affidatario inoltre, risponde pienamente dei danni a persone o cose dell'Amministrazione Comunale, dell'Istituzione Scolastica o di terzi che potessero derivare dall'espletamento del servizio ed imputabili ad esso od ai suoi dipendenti dei quali fosse chiamata a rispondere l'Istituzione Scolastica, che è completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa e molestia.

L'affidatario infine assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione dei rifornimenti ed i danni conseguenti per qualsiasi causa.

Art. 13 – COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

I dipendenti dell'affidatario devono tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica.

L'affidatario pertanto è responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze al presente articolo.

ART. 14 - ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI

Le parti dichiarano, ciascuna per la propria competenza e conoscenza che, come previsto dall'art. 53, comma 16-ter in vigore, del D.Lgs. 165/2001, non vi sono ex dipendenti del Comune di Correggio che, avendo esercitato negli ultimi tre anni di servizio poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune, svolgono attualmente attività lavorativa o professionale presso l'appaltatrice. Le parti danno altresì atto che, ai sensi della normativa sopra richiamata, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di

Z:\Documenti\determine\determine 2016\AQ determina a contrattare lavanolo 16 18.doc

quanto previsto dalla presente clausola sono nulli, ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati.

I sottoscrittori dichiarano altresì che non sono stati stipulati contratti a titolo privato né sono state ricevute altre utilità nel precedente biennio tra e con la ditta appaltatrice.

ART. 15 - ESTENSIONE DEGLI OBBLIGHI DI CONDOTTA PREVISTI PER I DIPENDENTI PUBBLICI

La ditta/Impresa/coop.va/ente affidataria/o dà atto dell'avvenuto recepimento del Codice di comportamento del Comune di Correggio, consultabile sul sito del Comune alla sezione Amministrazione Trasparente – disposizioni generali – atti generali (Atto del Commissario Straordinario n. 47 del 22.05.2014), approvato in attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013, G.U. n.129 del 4-6-2013), dichiarando altresì di provvedere ad osservarlo e a farlo osservare.

Solo per chi deve osservare il c.d., MOGC (Modello di organizzazione Gestione e Controllo)

La ditta/Impresa/coop.va/ente affidataria/o dichiara di avere adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (c.d. "MOGC") ai sensi del D. Lgs. 231/2001 s.m.i. e, quindi, richiede all'altra parte di conformare i propri comportamenti alla suddetta normativa ed ai precetti di comportamento enucleati nel MOGC, consultabile sul sito.

Si allegano al presente disciplinare, da rendere firmato digitalmente per accettazione, i seguenti documenti:

- protocollo d'intesa lavoro nero
- protocollo antimafia prefettura Reggio Emilia

Art. 16 – CONTROLLI

Gli operatori dei Servizi interessati hanno il compito di controllare che i capi siano consegnati nelle quantità descritte nel documento di accompagnamento e siano in buono stato di confezione e manutenzione, ben lavati, asciugati e stirati ed immuni da macchie, residui di cibo o difetti che possano compromettere il loro uso, la loro funzionalità ed il decoro degli utenti, rifiutandosi di prendere in carico i capi che, a loro giudizio, non corrispondessero ai requisiti sopra menzionati e/o rispetto alla campionatura presentata, di cui si deve acquisire una tabella di riferimento coi pesi indicativi di ogni capo campione.

Art. 17 – RISOLUZIONE APPALTO

L'Istituzione Scolastica quando l'affidatario non adempia alle sue obbligazioni riguardo alla fornitura di biancheria, alla sua scorta e all'espletamento del servizio di lavaggio, chiederà per iscritto l'adempimento delle obbligazioni, entro un congruo termine, con dichiarazione che decorso inutilmente detto termine, l'appalto si intenderà risolto.

Tale termine non può, ai sensi dell'articolo 1454 C.C. essere inferiore a quindici giorni.

Decorso il termine, senza che vi sia stato adempiuto, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto di appalto per qualsiasi motivo l'affidatario risponderà dei danni che da tale risoluzione anticipata possano derivare all'Istituzione Scolastica.

L'affidatario resta obbligato a sé, agli eredi ed aventi causa, per tutta la durata del servizio affidato.

All'Istituzione Scolastica è riservata la facoltà di risoluzione immediata del servizio qualora l'affidatario risulti inadempiente a quanto richiesto dal presente atto ed in particolare dall'art. 10, mediante dichiarazione intimata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, tenendo ed incamerando la cauzione definitiva a titolo di penalità e di indennizzo all'Istituzione Scolastica, e ciò al fine di garantire la continuità del servizio necessaria al funzionamento di plessi gestionali particolarmente delicati che sono i Nidi, avendo come utenti dei bambini in tenera età, e pertanto, ogni disagio o cattiva gestione pregiudica l'andamento del servizio a danno, purtroppo, degli esseri più indifesi e più bisognosi di cure ed attenzioni.

Art. 18 – TRACCIABILITA' PAGAMENTI

Ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136 è entrato in vigore dal 7 settembre 2010 il "*Piano straordinario contro le mafie*" che all'art 3 comma 1 prevede misure relative alla tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti pubblici al fine di prevenire infiltrazioni criminali.

Tali misure consistono:

- a) nell'assegnazione di un Codice Identificativo di Gara (CIG);
 - b) nella costituzione da parte dei fornitori e appaltatori contraenti con la P.A. di conti correnti dedicati, con indicazione degli estremi identificativi delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti (generalità e C.F.);
 - c) che i pagamenti avvengano mediante bonifici bancari e/o comunque con strumenti che consentano la tracciabilità della transazione di denaro effettuata;
 - d) che i soggetti siano tenuti agli obblighi di comunicazione di cui al comma 7 art 3 L. 136/2010;
- che il rispetto di tali misure è posto a pena di nullità degli atti e rapporti contrattuali posti in essere.

L'ente appaltante, adeguandosi a tali normative, provvede ad acquisire il CIG (codice identificativo di gara) presso A.N.A.C. e ad acquisire dall'aggiudicatario l'impegno di rispetto e adeguamento alla normativa di cui all'art 3 comma 1 L. 136/2010 e che si procederà a pagamenti con bonifico e comunque con strumenti idonei a garantire la tracciabilità, mediante accredito sui conti correnti dedicati dichiarati dalla ditta e portanti l'indicazione degli estremi identificativi (generalità e C.F.) delle persone che hanno accesso e facoltà di movimentazione su tali conti correnti.

Si evidenzia che, qualora l'operatore economico non assolva agli obblighi previsti dall'art 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari, il presente rapporto contrattuale si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo articolo 3.

Art. 19 – FATTURAZIONE

Le fatture mensili dovranno essere redatte in conformità alle istruzioni dettate dall'Ufficio Acquisti ISECS. Il pagamento avverrà a mezzo mandato entro 60 giorni dalla data di emissione della fattura, secondo le specifiche di cui all'art. 18 per quanto riguarda la normativa della tracciabilità dei pagamenti.

Art. 20 – GARANZIE

L'affidatario s'impegna a tenere a disposizione per ISECS tutta la biancheria necessaria al corretto svolgimento del servizio ed i capi di proprietà costituenti la scorta di ciascuna struttura, che resteranno vincolati per tutta la durata del servizio a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti. L'Istituzione Scolastica ha facoltà di soddisfarsi direttamente su di essi.

La biancheria sarà restituita alla scadenza soltanto dopo che saranno stati regolati in modo definitivo ogni conto e partita in sospeso connessi alla presente Convenzione.

Art. 21 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO E REVISIONE PERIODICA PREZZI

Il presente affidamento ha valenza per il periodo decorrente **dal 29/08/2016 fino al 31/07/2018**, con adeguamento dei prezzi sulla base degli indici ISTAT per famiglie ed operai, senza tabacchi (FOI) del mese di giugno dell'anno successivo a quello iniziale di affidamento, quindi da settembre 2017, da richiedere ufficialmente da parte della ditta affidataria entro l'inizio dell'anno contrattuale (29/8 all'incirca); la mancata richiesta equivarrà alla conferma dei prezzi dell'anno precedente.

Art. 22 – PROROGA DELL’APPALTO

Se allo scadere del termine naturale annuo dell'appalto l'Istituzione Scolastica non avrà ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'appaltatore sarà obbligato a continuare il servizio per un massimo di 6 mesi alle medesime condizioni, comprese quelle economiche pattuite nell'appalto scaduto.

Art. 23 – SCIOPERI

In caso di scioperi dei propri dipendenti, l'impresa affidataria sarà tenuta a darne comunicazione scritta, in via preventiva e tempestiva ai sensi della L. 146/90.

E' altresì tenuta ad assicurare le prestazioni in altre giornate, quando quelle interessate siano oggetto dello sciopero; in caso di disservizi non sanati si provvede alla decurtazione dei pagamenti in percentuale rispetto al danno subito.

Art. 24 – CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere e per la quale non si trovassero transazioni positive tra le parti verrà sollevata presso il Tribunale di Reggio Emilia.

Per accettazione

Il legale rappresentante

.....firmare digitalmente

Dichiarazione di presa visione e accettazione del “protocollo d’intesa contro il lavoro nero ed irregolare e l’evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici” e del protocollo di intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici”

Per accettazione

Il legale rappresentante

.....firmare digitalmente

Allegato 1: ARTICOLI STANDARD PER IL SERVIZIO DI LAVANOLO

Le quantità sotto riportate sono indicative delle esigenze settimanali medie delle scuole, calcolate in base alla frequenza scolastica media, possono subire le variazioni indicate nel capitolato Speciale.

Si precisa che il servizio mensa nelle scuole dell'obbligo si estende su 32 settimane annuali.

Le scuole dell'infanzia statale hanno una durata annua media di 38 settimane.

Il servizio estivo è limitato a 3 strutture per una durata media annua di 4 settimane.

La dotazione iniziale per ogni struttura viene concordata prima di ogni apertura di anno scolastico.

Si redige, a titolo esemplificativo, la quantità media standard di articoli di biancheria pulita occorrente ai centri cui è rivolto il presente appalto con le specifiche esposte:

- i grembi petto sono grembiuli con pettorina per la refezione.
- Le bavaglie si intendono parte con elastico, parte con lacci, in base all'età dei bambini del nido; indicativamente, la percentuale è circa 40 % per elastici, 60% con lacci.
- Le lenzuolina di sopra si richiedono occasionalmente, in quantità minima, prevalentemente nella stagione primaverile.
- Le lenzuolina per “culla” s'intendono con elastico, che “avvolgano” i materassini da lettino- culla
- Le lenzuolina per brandina sono un modello specifico, con quattro elastici a fettuccia negli spigoli, che permettano di avvolgere la brandina, lasciando liberi gli incastri per sovrapporne una con l'altra.

Si precisa che **l'affidatario del servizio deve depositare un campione per ognuno degli articoli in elenco** ed una scheda riepilogativa delle misure e grammature dei capi puliti citati al miglior stato di asciugatura e stiratura.

Tale campionatura sarà trattenuta da ISECS per l'intera durata del contratto.

tabella A allegato alla convenzione per il servizio lavanolo

descrizione articolo	costo da fine agosto 2016
2 decimali ammessi	
canovaccio isecs	0,12
grembiule con pettorina	0,12
bidet isecs	0,13
manopola isecs	0,09
bavaglino isecs	0,10
tovaglia cm 130x130	0,20
tovaglia cm 150x100	0,20
tovaglia cm 150 x 150	0,20
tovaglia cm 210 x 100	0,20
federe isecs	0,16
lenzuolo branda isecs	0,22
lenzuolo sopra isecs	0,22
lenzuolo culla isecs	0,22

